

Zootoca vivipara

La lucertola vivipara

Piccola, discreta, predilige gli ambienti umidi e freschi ed è la meno agile delle lucertole che possiamo osservare in Ticino, ma si rimane sempre sorpresi nel vederla sparire come un fantasma nella vegetazione.

La lucertola vivipara (*Zootoca vivipara*) ha un corpo relativamente tozzo, una testa arrotondata poco distinta dal tronco, una coda anch'essa tozza e degli arti relativamente corti. Gli adulti possono raggiungere una lunghezza massima di 15 cm, coda inclusa. La colorazione dorsale è variabile e può essere bruna, grigia o verdastra con macchie scure più o meno marcate e poste in modo irregolare. Spesso vi è una linea vertebrale scura. I fianchi possono essere scuri con a volte una linea chiara che la delimita superiormente. Il ventre può essere bianco, giallo, arancione o rosso, tonalità spesso più intensa nel periodo degli accoppiamenti. La colorazione, le linee vertebrali e laterali, la punteggiatura ventrale e gli ocelli dorsali possono essere più o meno marcati negli individui della medesima popolazione.
I giovani alla nascita presentano una colorazione più scura, quasi nera, specialmente nella parte posteriore del corpo.

Nella foto:
ritratto di lucertola vivipara (*Zootoca carniolica*) della Valle Morobbia.

Le zampe corte rendono questa lucertola un po' goffa e nettamente meno agile della lucertola muraiola

Le zampe corte rendono questa lucertola un po' goffa e nettamente meno agile della lucertola muraiola. Se la cosa è evidente su strutture rocciose, si resta sorpresi da come una lucertola vivipara possa agilmente scomparire nella vegetazione.

Tassonomia

Oggi vengono riconosciute due specie di lucertola vivipara:
Zootoca carniolica presente in Slovenia e nelle zone confinanti con Italia e Austria, e in alcune popolazioni relitte della Pianura Padana in Italia per risalire dal Piemonte verso le Alpi. Recentemente (2021) questa specie è stata individuata nel Sud del Canton Ticino.
Zootoca vivipara, a sua volta suddivisa nelle seguenti sottospecie: *Z. v. louislantzi*, Spagna e Sud-Ovest della Francia; *Z. v. pannonica*, in una zona tra Austria, Ungheria e Slovacchia; *Z. v. vivipara* nel restante dell'areale.
Futuri studi permetteranno di avere una visione più concreta della distribuzione e suddivisione delle varie specie e sottospecie.

Questa lucertola vivipara presenta un addome tozzo, tipico delle femmine in fine gestazione.

Distribuzione

La lucertola vivipara è, assieme al marasso, uno dei rettili con la distribuzione geografica più ampia, il suo areale (varie sottospecie incluse) va dall'Irlanda per



estendersi fino alle isole di Sakalin (Russia) e Hokkaido (Giappone) passando per Norvegia e Finlandia, il centro Europa, il Nord-Est dei Balcani, il nord Italia e Spagna.
In Svizzera la specie è ben presente in tutti gli habitat che gli sono favorevoli, ad eccezione del Ticino dove è presente principalmente nelle valli a nord, con le popolazioni più meridionali, oggi considerate *Zootoca carniolica*, situate nella fascia che va dalla Valle Morobbia fin verso l'alta Val Colla. In Mesolcina la sua presenza segue quella del Ticino, con la sua colonizzazione unicamente ad una quota situata sopra gli 800 metri.
Sicuramente indagini e monitoraggi futuri potrebbero espandere l'area di distribuzione ticinese di questo rettile.

Nella pagina accanto, dall'alto:
bel maschio di *Zootoca vivipara* dalla colorazione azzurrognola ritratto nel suo habitat alpino all'estremo nord del Ticino.

Giovane individuo che sfrutta il caldo umido del muschio per scaldare il suo corpo.

Habitat

La lucertola vivipara è spesso osservabile in ambienti relativamente freschi ed umidi quali prati, pascoli, boschi, radure, bordi di sentieri, torbiere, bordi di paludi e stagni, pietraie e corridoi di valanghe. In questi habitat trova riparo nei cespugli, sotto pietre o tronchi caduti, in mucchi di ramaglia, cataste di legno, o muretti a secco. Se la maggior parte dei rettili predilige colonizzare i versanti esposti a sud, la vivipara preferisce quelli esposti a nord, quindi più freschi anche se, a quote molto elevate, rivolge la sua scelta ai versanti meglio esposti al sole. L'adattabilità di questa lucertola agli ambienti freschi le permette di vivere anche a quote molto elevate, probabilmente al di sopra dei 2500 m di quota. Se in Svizzera sono anche conosciute popolazioni di lucertola vivipara a basse quote (200 o 300 metri sopra il livello del mare), nell'arco alpino la maggior densità di questi rettili si trova tra i 1300 e i 1900 metri di quota, diffusione altitudinale seguita dalle popolazioni ticinesi.



Prede e predatori

Le prede della lucertola vivipara sono composte da invertebrati quali aracnidi, insetti, molluschi e lombrichi.
Questa lucertola viene predata principalmente dal marasso, dal colubro liscio, verosimilmente dalla vipera comune, da vari rapaci e mustelidi.

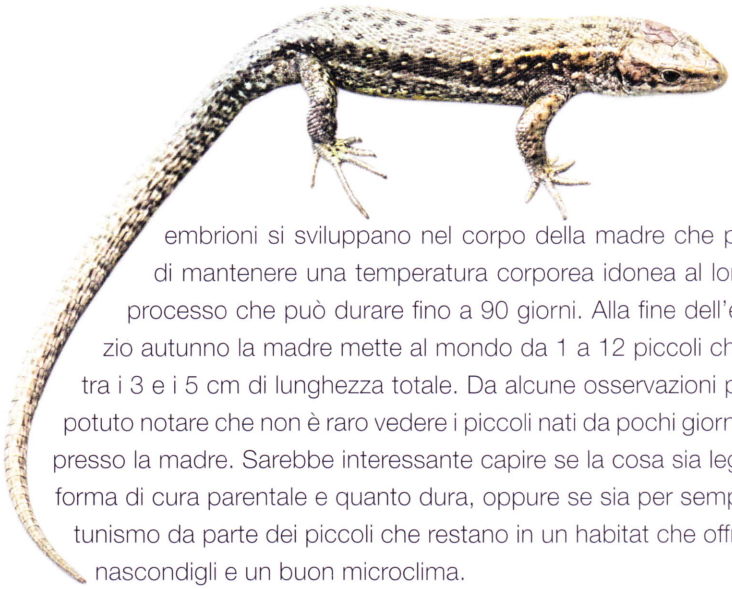
Lucertola vivipara incontrata nella zona del Camoghé, oggi considerata *Zootoca carniolica*.

Biologia, comportamento e riproduzione

Il periodo di attività della lucertola vivipara varia a seconda della quota e delle condizioni meteorologiche, ma di base si estende da inizio marzo e termina verso ottobre. Generalmente sono i maschi ad attivarsi per primi, completano il primo processo di muta annuale per poi andare alla ricerca di femmine con cui accoppiarsi. Gli accoppiamenti avvengono generalmente tra aprile e maggio, anche se a quote elevate è ritardato di un mese.
Come lo indica il suo nome, la lucertola vivipara non depone uova, ma gli







embrioni si sviluppano nel corpo della madre che prende cura di mantenere una temperatura corporea idonea al loro sviluppo, processo che può durare fino a 90 giorni. Alla fine dell'estate o inizio autunno la madre mette al mondo da 1 a 12 piccoli che misurano tra i 3 e i 5 cm di lunghezza totale. Da alcune osservazioni personali ho potuto notare che non è raro vedere i piccoli nati da pochi giorni stazionare presso la madre. Sarebbe interessante capire se la cosa sia legata ad una forma di cura parentale e quanto dura, oppure se sia per semplice opportunismo da parte dei piccoli che restano in un habitat che offre sufficienti nascondigli e un buon microclima.

In varie popolazioni è comunque stata studiata la dispersione dei piccoli che avviene nei primi 10 giorni di vita.

Maschio di *Zootoca vivipara* dalla tipica livrea con puntinatura dorsale e ocelli sui fianchi.

Nella pagina accanto: questo piccolo nato da poco tempo presenta la tipica colorazione scura.

Spesso le lucertole appena nate restano in prossimità della madre che, in questa foto, è vigile sulla destra del tronco mentre uno dei suoi piccoli si scalda a qualche centimetro di distanza.





La presenza di questa lucertola nelle valli meridionali del Ticino va approfondita per conoscerne la reale distribuzione e comprenderne meglio la biologia

Caratteristica molto interessante della lucertola vivipara, forse un caso unico presso le lucertole, è che alcune popolazioni meridionali, presenti nei Pirenei, in Slovenia, nel Nord Italia e Sud del Ticino sono ovipare, quindi depongono delle uova.

Come accennato precedentemente, oggi questa lucertola vivipara che depone uova, è stata elevata a specie *Zootoca carniolica*, mentre era considerata sottospecie fino ad alcuni anni fa. Sicuramente questa differenza va a vantaggio della madre che non dovendo fungere da incubatrice vivente ha meno rischi di essere predata e molto meno dispendio energetico.

Chiaramente la deposizione delle uova è possibile unicamente in ambienti temperati, mentre le popolazioni più montane o che vivono in ambienti più freschi, dove l'escursione termica è notevole, l'incubazione delle uova in buche e altre strutture, comprometterebbe in parte lo sviluppo degli embrioni.

La presenza di questa lucertola nelle valli meridionali del Ticino va approfondita per conoscerne la reale distribuzione e comprenderne meglio la biologia.

La maturità sessuale delle femmine di lucertola vivipara viene raggiunta nel 3°/4° anno di vita.

La lucertola vivipara tende a restare fedele ad un proprio nascondiglio e ad un territorio specifico che può essere più o meno esteso; in ambienti favorevoli la densità degli individui può essere elevata.



La lucertola vivipara predilige gli ambienti freschi ed umidi ed è possibile poterla osservare in primavera quando vi è ancora neve che copre parte dei suoi habitat.



Status della popolazione

In Ticino la lucertola vivipara (*Zootoca vivipara*) non risulta essere particolarmente minacciata e questo grazie agli ambienti montani in cui vive, potrebbero scomparire piccole popolazioni che colonizzano muretti a secco e accumuli di pietra nei pascoli, se questi vengono modificati o abbandonati. In altre regioni svizzere, specialmente quelle situate a bassa quota, le loro popolazioni potrebbero scomparire a causa della trasformazione dell'habitat in cui vivono, come ad esempio il prosciugamento di pascoli umidi.

Per quel che riguarda la *Zootoca carniolica*, la sua distribuzione molto limitata a poche valli ticinesi la porta ad essere il rettile più localizzato della Svizzera con una certa preoccupazione per la sua sopravvivenza a lungo termine, a causa del riscaldamento climatico che modifica l'habitat in cui vive.